

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dei trasporti
Divisione sicurezza
3003 Berna

Indagine conoscitiva concernente la revisione dell'ordinanza sulla costruzione dei battelli e delle pertinenti disposizioni esecutive

Gentili signore e egregi signori,

vi ringraziamo per averci dato la possibilità di esprimerci nell'ambito della revisione menzionata a margine e vi formuliamo le nostre considerazioni.

Il progetto che ci avete sottoposto apre alla possibilità di introdurre vettori energetici finora esclusi per alimentare i motori dei battelli e mira a disciplinare una serie di altri aspetti volti a promuovere la sicurezza e la gestione delle emergenze.

In generale salutiamo positivamente le nuove norme dell'Ordinanza sulla costruzione dei battelli (OCB) e delle relative disposizioni esecutive del DATEC (DC-OCB), che includono, tra l'altro, la necessità del rispetto delle regole della tecnica, una maggiore responsabilizzazione delle imprese di navigazione, la formazione specifica del personale e l'impostazione della sorveglianza in funzione dei rischi.

Nel merito esprimiamo le seguenti osservazioni e richieste.

Come anche sottolineato dal rapporto esplicativo, non esistono disposizioni armonizzate a livello europeo sui battelli con propulsione alimentata da vettori energetici particolari. Correttamente, per non inibire lo sviluppo e l'introduzione di nuove tecnologie, la lista dei possibili vettori energetici particolari è aperta. Considerati i prevedibili rapidi sviluppi e le numerose incognite ad essi legate, chiediamo che nella valutazione dei rischi e del rapporto di sicurezza l'UFT senta e in ogni caso informi l'autorità cantonale.

Per quanto concerne il piano di emergenza preparato dalle imprese di navigazione, occorre considerare che sui laghi svizzeri operano imprese straniere. In questo contesto chiediamo quindi di verificare se sono necessarie cooperazioni transfrontaliere per la gestione degli eventi e, se del caso, di regolarne le modalità.

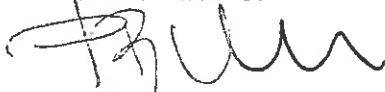
Inoltre, visto che per gestire gli interventi l'impresa può ricorrere a servizi d'intervento esterni, l'autorità cantonale deve poter verificare che il piano d'emergenza sia conforme alle procedure d'intervento cantonali.

Infine, viene correttamente previsto che le vernici e le lacche applicate sugli elementi di costruzione degli interni non debbano bruciare facilmente e, in caso d'incendio, sprigionare quantità pericolose di gas tossici o di fumo. Per una migliore comprensione, andrebbero specificati e quantificati i concetti di "bruciare facilmente" e di "gas tossici", per esempio secondo quanto previsto a livello di classificazione secondo l'Ordinanza sui prodotti chimici.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia per conoscenza:

- Deputazione ticinese alle Camere federali
- Delegato del Cantone per i rapporti confederali
- Dipartimento del territorio
- Divisione dell'ambiente
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo